

Humor 48

Tra due pecore: “Lo sai , ieri ho visto un montone affascinante!” L'altra:“Ah sì, e cosa hai detto?” “Beee..lo!”

Cosa fa un pidocchio sulla testa di un uomo tutto pelato? Urla: – Aiuto, scivolo!

Pierino torna dalla sua prima vacanza in campagna.“E allora, tesoro, ti sei divertito? Che cosa ti ha incuriosito di più?” gli chiede il padre. E Pierino: “I maialini, sono così buffi! Parlano come te quando fai il sonnellino pomeridiano!”

Pierino chiede al papà: “Papà è vero che gli animali cambiano pelliccia ogni anno?”
E il papà: “Sì, ma fai in modo che non lo sappia la mamma!”

Dove va un kinder pinguì quando muore? Va in kinder paradiso... ma solo se è stato kinder bueno. Sai com'è morto? Si era con la fiesta stava correndo ed è andato a sbattere contro dei tronky ed è rimbalzato in un campo di kinder cereali... La sapevi questa? No?!? Kinder sorpresa!!!

Un americano sale su un taxi a Roma. Passando vicino al Colosseo, l'americano esclama:“In America possiamo costruire un palazzo così in meno di un mese!”. Poco dopo passando vicino alla Basilica di san Giovanni, l'americano dice: “In America una chiesa così possiamo costruirla in meno di due settimane!”. Avvicinandosi a San Pietro, l'americano chiede all'autista: “E quello cos'è?”.“Non lo so” dice l'autista scocciato “Ieri non c'era!”.

Interrogazione di grammatica:“Adesso, Pierino, come prima domanda fammi un esempio di tempo presente, inserendo all'interno una negazione.”“Io non sono preparato

Due signori si incontrano e uno dice all'altro:“Ho un cane talmente pigro che, se vuole andare a fare la sua passeggiata, invece del guinzaglio mi porta le chiavi della macchina!”.

Pierino entra in casa di corsa e chiede al babbo: “E' vero che una mela al giorno leva il medico di turno?”.“Certo, Pierino” dice il babbo.“Allora passami una mela! Svelto!” dice Pierino “Ho appena sfondato la finestra del dottore con una pallonata e lui sta venendo qui...!”.

Due ubriachi, usciti dall'osteria, si ritrovano alla stazione a camminare sulle rotaie.– Glauco...– Dimmi Sergio...– Hai fatto caso quanti scalini ha questa scala?– Gli scalini non sono niente, sono gli scorrimano che sono bassi!!

Una signora chiede al commesso di una ferramenta il raccordo per due tubi.– Maschio o femmina? – chiede il commesso.E la signora imbarazzata:– Voglio soltanto unire due tubi mica iniziare un allevamento!?!

Tre scozzesi passeggiano per la strada, uno finisce sotto una machina e muore.“Ah, povero McCormic.” dice uno degli sui amici “Senti, tu lo conoscevi meglio di me e dovresti andare ad avvisare sua moglie che è morto. Ma mi raccomando, cerca di dirglielo in modo un po' indiretto, se no, la poveraccia potrebbe prendersi un infarto.” Il secondo scozzese va alla porta dell'appartamento dei McCormic. Suona il campanello. Apre la signora McCormic.“Buon giorno. Sono signor McDowal. Lei è la vedova McCormic?”
“Sono signora McCormic, ma non sono vedova.” “Scommettiamo che è vedova?”



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO

N° 48-2015
29– Novembre-2015
1° di Avvento

A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido

Dal Vangelo secondo Luca 21, 25-38.34-36

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

L'8 dicembre l'apertura della Porta Santa -Giubileo-della-Misericordia-un-Anno-Santo-per-cambiare-il-mondo

Il primo **giubileo tematico** e decentrato della storia Il **65° anno giubilare** è **'straordinario'** non soltanto perchè non cade nei 25 anni canonici di distanza dal precedente (l'ultimo è stato quello indetto da Giovanni Paolo II nel 2000) ma anche perchè sarà il **primo Giubileo tematico (dedicato alla misericordia)** e "decentrato" della storia della Cristianità: con una decisione del tutto inedita, infatti, Papa Francesco ha voluto istituirlo **in tutte le cattedrali del mondo: ogni Diocesi del mondo potrà aprire la sua Porta Santa. Questo significa che per l'indulgenza, i fedeli non dovranno recarsi necessariamente nella Capitale, e passare attraverso una delle quattro porte capitoline e vaticane. -**

Santi della settimana

Lunedì 30 Novembre
Sant' Andrea
Martedì 1 Dicembre
Sant'Eligio
Mercoledì 2 Dicembre
Ss. Bibiana e Barbara
Giovedì 3 Dicembre
San Francesco Saverio
Venerdì 4 Dicembre
S.Giovanni Damasceno
Sabato 5 Dicembre
San Saba
Domenica 6 Dicembre
San Nicola



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

PAROLE VERE...VITA VERA

La fiaba di Gino Strada

C'era una volta un pianeta chiamato Terra. Si chiamava Terra anche se, a dire il vero, c'era molta più acqua che terra su quel pianeta. Gli abitanti della Terra, infatti, usavano le parole in modo un po' bislacco. Prendete le automobili, per esempio. Quel coso rotondo che si usa per guidare, loro lo chiamavano "volante", anche se le macchine non volano affatto! Non sarebbe più logico chiamarlo "guidante", oppure "girante", visto che serve per girare? Anche sulle cose importanti si faceva molta confusione. Si parlava spesso di "diritti": il diritto all'istruzione, per esempio, significava che tutti i bambini avrebbero potuto (e dovuto!) andare a scuola. Il diritto alla salute poi, avrebbe dovuto significare che chiunque, ferito, oppure malato, doveva avere la possibilità di andare in ospedale. Ma per chi viveva in un paese senza scuole, oppure a causa della guerra non poteva uscire di casa, oppure chi non aveva i soldi per pagare l'ospedale (e questo, nei paesi poveri, è più la regola che l'eccezione), questi diritti erano in realtà dei rovesci: non valevano un fico secco. Siccome non valevano per tutti ma solo per chi se li poteva permettere, queste cose non erano diritti: erano diventati privilegi, e cioè vantaggi particolari riservati a pochi. A volte, addirittura, i potenti della terra chiamavano "operazione di pace" quella che, in realtà, era un'operazione di guerra: dicevano proprio il contrario di quello che in realtà intendevano. E poi, sulla Terra, non c'era più accordo fra gli uomini sui significati: per alcuni ricchezza significava avere diecimila miliardi, per altri voleva dire avere almeno una patata da mangiare. Quanta confusione! Tanta confusione che un giorno il mago Linguaggio non ne poté più decise di dare loro una lezione. "Le parole sono importanti" amava dire "se si cambiano le parole si cambia anche il mondo, e poi non si capisce più niente" Una notte, dunque, si mise a scombinare un po' le cose, spostando una sillaba qui, una là, mescolando vocali e consonanti, anagrammando i nomi. Alla mattina, infatti, non ci si capiva più niente. A tutti gli alberghi di una grande città aveva rubato la lettera gi e la lettera acca, ed erano diventati...alberi! Decine e decine di enormi alberi, con sopra letti e comodini e frigoriferi, e i clienti stupidissimi che per scendere dovevano usare le liane come Tarzan. Alle macchine aveva rubato una enne, facendole diventare macchie, e chi cercava la propria automobile trovava soltanto una grossa chiazza colorata parcheggiata in strada. Alle torte invece aveva aggiunto una esse, erano diventate tutte storte, e cadevano per terra prima che i bambini se le potessero mangiare. Erano talmente storte che non erano più buone nemmeno per essere tirate in faccia. Nelle scuole si era anche divertito ad anagrammare, al momento dell'appello, la parola presente, e se prima gli alunni erano tutti presenti, adesso erano tutti serpenti, e le maestre scappavano via terrorizzate. Poi si era tolto uno sfizio personale: aveva eliminato del tutto la parola guerra, che aveva inventato per sbaglio, e non gli era mai piaciuta. Così un grande capo della terra, che in quel momento stava per dichiarare guerra, dovette interrompersi a metà della frase, e non se ne fece nulla. Inoltre aveva trasformato i cannoni in cannoli, siciliani naturalmente, e chi stava combattendo si ritrovò tutto coperto di ricotta e canditi. Andò avanti così per parecchi giorni, con le scarpe che diventavano carpe e nuotavano via, i mattoni che diventavano gattini e le case si mettevano a miagolare, il pane che si trasformava in un cane e morsicava chi lo voleva mangiare. Quanta confusione! Troppa confusione, e gli uomini non ne potevano più. Mandarono quindi una delegazione dal mago Linguaggio, a chiedere che rimettesse a posto le parole, e con loro il mondo. "E va bene" disse Linguaggio "ma solo ad una condizione: che cominciate a usare le parole con il loro giusto significato. I diritti degli uomini devono essere di tutti gli uomini, proprio di tutti, sennò chiamateli privilegi. Uguaglianza deve significare davvero che tutti sono uguali e non che alcuni sono più uguali di altri. E per quanto riguarda la guerra..." "Per quanto riguarda la guerra" lo interruppero gli uomini "ci abbiamo pensato... tienitela pure: è una parola di cui vogliamo fare a meno."

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 29/11 (Ore 09,00)

Def.ti DAL CIN ROBERTA

DOMENICA 6/12 (Ore 9,00)

Def.ti DAL CIN ROBERTA

Sarmede il paese delle fiabe 2015": da domenica 8 novembre al via la 7^a edizione de "La famiglia va a teatro", sette spettacoli teatrali pensati per grandi e piccini fino al 13 dicembre nel teatro della Pro Loco di Sarmede **Orario spettacoli: Ore 16:00 Luogo: Teatro Auditorium**

29 Nov

PINOCCHIO
CANTASTORIE



Pinocchio esce dal racconto per cantare le sue gesta come i cantastorie e per narrare le sue avventure utilizza una macchina scenica di grande fascino: un carretto che produce suoni e immagini. Azionando una semplice manovella l'attore - Pinocchio, alla maniera dei vecchi cantastorie, srotola i personaggi e i luoghi del libro davanti agli occhi del pubblico.
Una grande prova d'attore di Giovanna Digito, premiata come miglior Pinocchio 2003 dalla Fondazione Collodi, che sa intrattenere un pubblico di ogni età.

VITA PARROCCHIALE. Prima di Natale ogni parrocchia è chiamata a rinnovare gli organi di partecipazione comunitaria in particolar modo il **consiglio Pastorale Parrocchiale**, che a sua volta andrà a formare il **consiglio dell'unità Pastorale** che comprende sette parrocchie: **Fregona, Osigo, Montaner, Rugolo, Sarmede, Cappella M., Anzano.** Montaner avrà **6** componenti, mentre Rugolo ne avrà **4**. I due consigli Parrocchiali si comporranno per metà di persone elette, e per l'altra metà di persone nominate dal Parroco. In questi giorni verranno riuniti i Consigli Pastoralis uscenti e insieme si decideranno le modalità e le date per tali elezioni. Le persone candidate o chiamate a far parte di questi consigli, lo facciano con spirito di servizio e con l'intento di rispondere alle esigenze materiali e spirituali delle nostre comunità, sapendo che dovranno animare, suggerire, servire ed educare formandosi alla luce della Parola di Dio incarnata nella vita della nostra gente e del nostro territorio. **Chi è sensibile e disponibile può proporsi al Parroco entro domenica 6 Dicembre**

SABATO 5 Dicembre ORE 14,30 CATECHISMO IN CANONICA